



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 47/1/X

LEB-AA

Prot. Gen. 2015.0013338/A

Del 02/10/2015 11 55 08

Da CR A SERASS

Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle Regione Campania

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania

Al Consigliere Questore al personale

Al Consigliere Questore alle Finanze

All'Assessore regionale al Bilancio .

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti Consiglieri regionali della Campania, iscritti al Gruppo consiliare "Movimento 5 stelle", premesso che:

- 1) l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania (Presidenza Foglia) con deliberazione, n. 393 del 21 maggio 2015, ha adottato la dotazione organica del Consiglio regionale della Campania, provvedimento nemmeno pubblicato nel BURC, ma reperibile solo dal sito "amministrazione trasparente";
- 2) dal dispositivo del predetto provvedimento si rileva che la dotazione organica del Consiglio regionale della Campania prevede il numero complessivo di 229 dipendenti, di cui: 18 dirigenti, 112 di categoria D (carriera direttiva), 80 di categoria C (impiegati), 19 di categoria B (esecutivi), nessuno di categoria A (ausiliari);
- 3) con lo stesso dispositivo del provvedimento si afferma che è stata rispettata la normativa di cui al D.L. 95/2012, convertito con legge 135/2012, con il decremento di personale pari al 20%, percentuale erroneamente riferita al totale della quantità di personale e non alle singole fasce professionali, come invece si sarebbe dovuto per rispettare sostanzialmente la legge;
- 4) al punto 7 del medesimo dispositivo, così si afferma *"di individuare nella declaratoria delle funzioni del personale di categoria B, C e D di cui all'allegato C come predisposto dalle due direzioni generali, l'insieme dei compiti e delle funzioni che il personale del comparto è chiamato a svolgere all'atto del conferimento di incarichi di responsabilità"*;
- 5) l'allegato C al provvedimento in argomento non contiene ed individua per nulla le funzioni e competenze del personale di categoria B e C, ma si limita a riassumere



Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle Regione Campania

- le sole funzioni di responsabilità del personale di categoria D (carriera direttiva), peraltro, già ampiamente indicate dall'allegato B del provvedimento con individuazione delle oltremodo **numerose** LOA;
- 6) il vigente CCNL del comparto del 2009, espressamente dispone, invece, la necessità di attribuire ad ogni dipendente non dirigente di fascia D, B e C, i singoli e dettagliati profili professionali, assolutamente mancanti nel provvedimento in argomento;
 - 7) tale necessità corrisponde, peraltro, alla ragionevole ed equilibrata ragione di contenere la spesa per il pubblico impiego, evitando l'ingiustificata lievitazione dei dipendenti e soprattutto per evitare la duplicazione o triplicazione delle medesime figure professionali;
 - 8) tali fondamentali ragioni di *spending review* sono state espressamente esposte con la Circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in materia di Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale;
 - 9) sia le norme di legge citate, che il CCNL del comparto del 2009, che la stessa Circolare n. 4/2014, sono state emanate per impedire arbitri ed abusi nella gestione delle risorse finanziarie ed umane, la qualcosa non appare essere avvenuta nella fattispecie;
 - 10) a solo titolo di esempio, si citano le 13 determinazioni del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie nn.: 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516 e 517 tutte del 1 giugno 2015, con le quali a 13 dipendenti di fascia C (impiegati) sono state attribuite responsabilità di ufficio e di procedimenti, nonostante con la dotazione organica si siano previsti 112 dipendenti di fascia D (carriera direttiva) **tutti in servizio**, per i quali e solo per loro il CCNL del 2009 prevede l'attribuzione di responsabilità di uffici e di procedimenti, mentre solo in ipotesi di carenza di personale direttivo, è possibile individuare personale di fascia C a cui attribuire funzioni di responsabilità di ufficio, con contestuale avvio delle procedure di copertura dei posti vacanti e necessari;
 - 11) ma a nulla di tale previsione corrisponde a ciò che è stato posto in essere in materia di gestione delle risorse umane;
 - 12) rispetto alla dotazione organica come adottata dall'Ufficio di Presidenza è opportuno porre in rilievo che a fronte del complessivo numero di 229 unità, rileviamo la sussistenza di ben 112 dipendenti di fascia D (carriera direttiva), ovvero, circa il 50% del totale, mentre solo l'8% del totale è riferito a personale di



Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle Regione Campania

categoria B (esecutivi), e nessun dipendente di categoria A (ausiliari);

13) tale disequilibrio, oltre a comportare una eccessiva onerosità per il bilancio regionale, ha comportato anche un ulteriore aggravio pluriennale della spesa pubblica conseguente alla evidente necessità di colmare il "vuoto" delle attività di lavoro, mediante l'utilizzo di risorse umane private;

14) ed infatti, da oltre un decennio (pare dall'anno 2000) il Consiglio regionale della Campania spende ogni anno una ingente cifra annuale (milioni di euro ???) a causa dell'attivazione del c.d. "servizio di portierato", servizio che ben poteva essere realizzato con risorse interne se si fosse proceduto, nel corso degli anni, ad equilibrare la dotazione organica con una corretta proporzione numerica tra le fasce professionali D, C, B ed A;

15) al riguardo, non si hanno notizie circa il "**primo**" deliberato dell'Ufficio di Presidenza, con il quale è stato attivato tale servizio che, in origine, sembra sia stato "confuso" con quello della vigilanza; ciò anche a causa della quasi perfetta identità di normativa (DM 269 del 01.12.2010) per la quale se il servizio è finalizzato al controllo accessi (di persone e auto), non necessita della licenza di vigilanza, prescindendo dall'indossare un abito identificativo e dall'utilizzo di apparati radio.

Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri regionali della Campania, chiedono di conoscere:

- A) se l'Ufficio di Presidenza intenda o meno provvedere alla revoca del provvedimento n. 393 del 21 maggio 2015, in quanto con lo stesso si è violato la normativa di cui al D.L. 95/2012 convertito con legge 135 del 2012, nel senso che la riduzione in percentuale della spesa vada riferita al ridimensionamento proporzionale di ogni singola fascia professionale del comparto (D, C, B e A);
- B) se l'Ufficio di Presidenza intenda o meno provvedere alla verifica della legittimità e liceità dei provvedimenti dirigenziali di cui sopra sub 10), adottati dal direttore generale e con i quali si sono attribuite funzioni di responsabilità di ufficio a dipendenti di fascia C (impiegati), nonostante la folta ed eccessiva presenza in servizio di 112 dipendenti di fascia D (carriera direttiva);
- C) se l'Ufficio di Presidenza intenda o meno provvedere alla verifica della necessità di applicazione dei criteri dettati dalla Circolare n. 4/2014 del Ministro Madia (funzione pubblica), circa l'eventuale eccedenza di personale in servizio di fascia



Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle Regione Campania

D, a discapito della spesa necessaria per la consistente e necessaria spesa per l'assunzione di personale di fascia B e di fascia A, inspiegabilmente quasi

assenti o totalmente assenti nella dotazione organica;

D) se l'Ufficio di Presidenza intenda o meno provvedere alla verifica della legittimità e necessità della ingente spesa per il servizio di portierato, individuando il "primo" deliberato dell'Ufficio di Presidenza, con il quale è stato attivato *in via sperimentale* tale servizio.

E) se l'Assessore regionale al Bilancio, per quanto di sua competenza, intenda o meno attivare i propri poteri e le proprie competenze per verificare la congruità e la legittimità della spesa per risorse umane e portierato poste in essere dal Consiglio regionale della Campania, attivando, ogni utile iniziativa in sede politica ed amministrativa per il ridimensionamento della spesa pubblica, anche con riferimento alla recente convenzione sottoscritta dal Presidente della Regione con il Presidente dell' ANAC;

F) se l'Ufficio di Presidenza intenda o meno consentire al Gruppo consiliare Movimento 5 stelle, il pieno accesso alla documentazione di cui alla presente interrogazione.

Si richiede risposta scritta ed urgente a termini del Regolamento Interno.

Il Gruppo consiliare M5S

Napoli, 01/10/2015

Handwritten signatures of the M5S council group members, including names like Marco Cannone, Vincenzo Florio, and others.